

# Attività del Gruppo di studio Educazione e Diabete (GISED)

**G**li scopi istituzionali del gruppo di Studio per l'Educazione sul Diabete (GISED), riproposti anche nel mandato ricevuto da Diabete Italia, sono la promozione della ricerca, lo sviluppo, l'implementazione e la valutazione di:

1. programmi di Educazione Terapeutica (ET), nell'ottica di migliorare l'autonomia, lo stato di salute e la qualità di vita della persona con diabete;
2. programmi di formazione degli Operatori Sanitari (OS) alla realizzazione dell'ET;
3. programmi di Educazione Sanitaria, volti alla prevenzione e alla diagnosi precoce della malattia diabetica nella popolazione a rischio.

Di seguito vengono riportati, separatamente per ogni ambito, i risultati del lavoro svolto negli ultimi due anni.

## *Programmi di educazione terapeutica*

Allo scopo di diffondere a livello nazionale interventi educativi omogenei, coinvolgendo nel contempo più figure professionali, abbiamo proposto di preparare dei "Pacchetti Educativi" per "équipe allargata" (1).

Secondo la nostra ottica, i "Pacchetti Educativi" devono contenere protocolli e strumenti operativi di semplice consultazione e applicazione, tali da fornire un aiuto organizzativo a quelle strutture diabetologiche che vogliono iniziare o proseguire attività strutturate di educazione terapeutica. In tal senso devono permettere di modulare l'intervento educativo a seconda delle esigenze locali. Per "équipe educativa allargata" intendiamo medico, infermiere, dietista, podologo, educatore, diabetico guida. In ogni pacchetto verrà esplicitato il ruolo più indicato a ogni singola figura dell'équipe. Il medico diabetologo rimarrà sempre il responsabile della qualità dell'intervento educativo, a lui verrà dato il compito di rivalutare, a cadenze regolari, le capacità formative dell'équipe (conoscenze, competenze pedagogiche, uso corretto degli strumenti).

Il nostro intento è di sviluppare un pacchetto educativo all'anno. L'argomento coinciderà col tema della Giornata del Diabete (GD).

Finora abbiamo sviluppato il pacchetto sulla "Prevenzione delle lesioni al piede".

## *Descrizione del pacchetto educativo "La prevenzione delle lesioni al piede"*

Il pacchetto consta di una "Guida pedagogica" e di un "Kit strumentale".

### **Guida pedagogica**

È un manuale che propone un percorso educativo, pianificato secondo un modello di "approccio sistemico" all'Educazione Terapeutica del paziente (2).

L'obiettivo generale della Guida è la prevenzione delle lesioni ai piedi; l'obiettivo generale è composto da 4 obiettivi intermedi (Tabella 1) che a loro volta sono composti da diversi obiettivi specifici, l'apprendimento dei quali permette di raggiungere l'obiettivo generale.

I contenuti sono stati identificati in accordo con le Linee Guida internazionali e condivisi con il Gruppo di Studio SID-AMD del Piede Diabetico. Le tecniche pedagogiche suggerite sono la discussione guidata e le esercitazioni pratiche. Per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati indicati criteri e tecniche specifiche e forniti alcuni strumenti di valutazione (questionari, griglie di osservazione).

Tabella 1 **Obiettivi pedagogici previsti nella Guida**

#### **Obiettivo generale**

Il paziente è in grado di prevenire le lesioni ai piedi che possano portare all'amputazione

#### **Obiettivi intermedi**

1. Il paziente è in grado di effettuare una corretta igiene e cura del piede
2. Il paziente sceglie calze e calzature appropriate
3. Il paziente è in grado di trattare le piccole lesioni del piede
4. Il paziente è capace di evitare i comportamenti a rischio in alcune situazioni

La Guida pedagogica è stata strutturata in modo da poter essere utilizzata in tutte le sue parti o solo parzialmente, in base ai bisogni e alle risorse di ogni struttura diabetologica.

#### Kit strumentale

È una valigetta che contiene tutto il materiale necessario alla realizzazione pratica dell'educazione (Figura 1).

Il progetto prevede una fase sperimentale di applicazione del "pacchetto educativo" in alcuni centri pilota e la successiva diffusione dello stesso nelle varie Strutture Diabetologiche italiane.

A distanza di un anno dalla diffusione del pacchetto prevediamo di valutarne la ricaduta pratica, soprattutto in termini di applicabilità e utilità, principalmente attraverso un questionario che verrà compilato da chi ha precedentemente usato il pacchetto. Le informazioni di ritorno permetteranno eventuali correttivi mirati.

Figura 1 **Prototipo del kit strumentale**



#### *Programmi di Formazione degli Operatori Sanitari alla realizzazione di Educazione Terapeutica*

I tradizionali programmi di laurea o di diploma non prevedono una formazione specifica degli operatori sanitari all'Educazione Terapeutica del paziente.

GISED ha cercato, pertanto, di rendere possibile e facilitare tale formazione impegnandosi a:

- a) favorire l'implementazione del Basic Curriculum del DESG (3);
- b) realizzare dei corsi di formazione per équipes diabetologiche sulla "Terapia insulinica con microinfusore".

#### Implementazione del "Basic curriculum"

Il "Basic Curriculum" è un documento ufficiale del

DESG (*Diabetes Education Study Group dell'EASD*), che definisce le competenze minime richieste agli Operatori Sanitari coinvolti nell'Educazione Terapeutica del diabete e propone un modello di percorso formativo per acquisirle (3).

In Italia il Professor Maldonato ha progettato e realizzato dei corsi residenziali di formazione in Educazione Terapeutica per OS di Diabetologia, basati sul Curriculum. I membri del Coordinamento del GISED hanno collaborato alla programmazione dei corsi e hanno partecipato attivamente all'attuazione degli stessi come docenti e/o come conduttori dei lavori di gruppo.

Dal 2004 al 2006 si sono svolti 3 corsi, ciascuno strutturato in più giorni e più incontri, cui hanno partecipato in totale 92 discenti (medici, infermieri, dietisti, psicologi).

#### Formazione alla "Terapia insulinica con microinfusore"

Il successo della terapia con microinfusore necessita di una educazione particolarmente impegnativa del paziente all'autogestione della terapia intensiva. La crescente diffusione di questo tipo di terapia ha evidenziato l'esigenza sempre più forte e diffusa di un'adeguata preparazione delle équipes diabetologiche.

Il GISED ha raccolto questo bisogno e ha progettato la realizzazione di un corso che sviluppasse sia i contenuti tecnici sia le competenze educative.

Scopo del progetto è far acquisire alle équipes diabetologiche le conoscenze e competenze necessarie per una corretta educazione del paziente alla gestione della terapia con microinfusore. Il corso progettato è basato su una metodologia di formazione interattiva che tiene conto della centralità del paziente e della modalità d'interazione paziente-operatore sanitario.

Al fine di rendere possibile la diffusione di corsi omogenei con capillarizzazione a livello nazionale, è stata chiesta la collaborazione della Scuola Permanente di Formazione Continua AMD, con i propri formatori, e del Gruppo di Studio SID-AMD Tecnologia e Diabete.

A un primo Corso Formazione Formatori (evento scuola AMD) che permetterà la verifica del percorso formativo, l'ottimizzazione della didattica, l'omogeneità metodologica e dei contenuti, seguiranno i corsi veri e propri (eventi GISED): questi saranno rivolti ad équipes (medico + infermiere) con poca o nessuna esperienza in materia e si svolgeranno in più edizioni, in diverse regioni italiane, a partire dal giugno 2006 fino a tutto il 2007.

### *Programmi di Educazione Sanitaria*

L'Educazione Sanitaria e la sensibilizzazione della popolazione sulla malattia diabetica rappresentano un punto chiave per la prevenzione della patologia e delle sue complicanze.

Per raggiungere questo scopo l'Educazione Sanitaria deve servirsi di informazioni scientificamente valide, comprensibili e rispettose della sensibilità delle persone. In base a questi criteri GISED si è impegnato nella stesura del materiale informativo da distribuire alla popolazione durante la giornata del diabete (GD) e nel 2005 ha collaborato con il gruppo dedicato alla organizzazione della GD, alla realizzazione dell'opuscolo sulle complicanze del piede.

### *Conclusioni*

Negli ultimi 4 anni l'attività del GISED si è aperta ad una visione a tutto campo della diabetologia nazionale. Da gruppo di studio e laboratorio di ricerca destinato a cultori dell'Educazione Terapeutica ha cercato di entrare nella quotidianità di tutte le strutture diabetologiche e ha gettato le fondamenta di un lavoro che proseguirà nel prossimo futuro. Questa nuova prospettiva di lavoro è derivata dalla analisi dei bisogni degli operatori sanitari in campo educativo rilevati durante

l'ultimo Congresso GISED di Villa Erba nel 2003 (4) e attraverso un questionario distribuito a tutti i Centri Diabetologici Italiani (5).

Il Congresso GISED che si terrà nel 2007 sarà l'occasione per presentare i risultati raggiunti e i programmi futuri.

### **Bibliografia**

1. Bruttomesso D., Careddu G., Clementi L., Gentile S., Girelli A., Orsi E. Educazione del paziente alla prevenzione primaria delle lesioni al piede: la proposta del GISED. SID 21° Congresso Nazionale. Il Diabete, suppl.1, Abst 267, 2006.
2. D'Ivernois J.-F., Gagnayre R. Apprendre à Eduquer le patient. Approche pédagogique. Editions Vigot. 1995.
3. Diabetes Education Study Group of the European Association for the Study of Diabetes. Basic Curriculum for Health Professionals on Diabetes Therapeutic Education. Report of a DESG Working Group, 2001.
4. Congresso GISED 2003. L'educazione terapeutica della persona con diabete: dall'analisi di esperienze ed evidenze un nuovo stimolo al cambiamento. Pacini Editore, 2004.
5. Corsi A., Bruttomesso D., Clementi L., Girelli A., Orsi E., Richini D. - GISED (Gruppo Italiano per lo Studio sull'Educazione al Diabete). Organizzazione dell'attività educativa nei centri di Diabetologia in Italia: indagine conoscitiva del GISED. AMD, XV Congresso Nazionale, Contributi Scientifici. MEDIA, vol.5, n.2 (Suppl.), p.30, 2005.

### *Gruppo Italiano per lo Studio sull'Educazione al Diabete (GISED)*

Daniela Bruttomesso

*Cattedra di Malattie del Metabolismo, Dipartimento di Medicina Clinica, Università di Padova*

Giovanni Careddu

*S.S. Diabetologia, ASL 3, Camogli (GE)*

Lina Clementi

*Servizio di Diabetologia e Malattie del Ricambio, Ospedale di San Benedetto del Tronto*

Sandro Gentile

*Cattedra di Medicina Interna, Dipartimento di Internistica Clinica e Sperimentale, Seconda Università di Napoli*

Angela Girelli

*Unità Operativa di Diabetologia, Azienda Spedali Civili, Brescia*

Emanuela Orsi

*U.O. Endocrinologia, Fondazione Policlinico Mangiagalli Regina Elena, IRCCS Milano*

